

Farmaci: nel 2011 aumentano i consumi e cala la spesa SSN

Data 11 dicembre 2012 Categoria Professione

Nei primi nove mesi del 2011, la spesa farmaceutica lorda territoriale a carico del Servizio sanitario nazionale ha registrato una riduzione del 3,7% e un aumento della guota a carico del cittadino del 36%.

Sono stati, infatti, spesi per i farmaci distribuiti a livello territoriale 9.370 milioni di euro rispetto ai 9.726 milioni dei primi nove mesi del 2010. La compartecipazione a carico del cittadino, sempre nei primi nove mesi del 2011, e' pari a 974 milioni di euro, con un incremento del 36,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' quanto emerge dalla Relazione sullo Stato sanitario del paese 2011, redatto dal ministero della Salute e presentato questa mattina a Roma. A fronte della diminuzione della spesa, nel 2011 si e' registrato un generale aumento dei consumi di farmaci in tutte le regioni, fatta eccezione per la Campania (-5,9%) e la Puglia (-2,2%). Gli incrementi piu' elevati, rispetto al 2010, sono stati registrati nella provincia autonoma di Bolzano (+3,6%), in Umbria (+3,3%) e Lombardia (+3,3%). La spesa regionale, si legge ancora nella relazione, a fronte di una media nazionale di 153,10 euro procapite, varia da un massimo di 193,20 euro in Sicilia a un minimo di 111,60 nella provincia di Bolzano. La categoria terapeutica a maggiore impatto di spesa e consumo e' rappresentata dai farmaci per il sistema cardiovascolare (55,1 euro pro capite). Sebbene, rispetto allo stesso periodo del 2010, il consumo di questa classe di farmaci sia in lieve aumento (+1,1%), la spesa e' diminuita del 4,7%, coerentemente con il forte calo dei prezzi (-6,9%). Dall'analisi del trend di spesa e dei consumi negli ultimi quattro anni, effettuata attraverso la "banca dati della tracciabilita' del farmaco", e' stato verificato come, a fronte di una crescita dei consumi, il prezzo medio per Ddd (Dosi Definite Die) per l'acquisizione dei farmaci da parte delle strutture sanitarie pubbliche sia diminuito negli anni: in particolare nel 2011 (1,96 euro) rispetto al 2010 (2,65).